

17 marzo 2010 20:14

 ITALIA: Tossicodipendenze Roma. Partono progetti prevenzione

Sono in via di conclusione i lavori delle Commissioni esaminatrici dell'Agenzia Comunale per le Tossicodipendenze del Comune di Roma relativamente alle attività progettuali presentate dalle associazioni, cooperative e fondazioni che si occupano di prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza. L'avvio dei progetti finanziati, per un importo di 3 milioni e 100mila euro, è previsto nel mese di aprile.

Tre i bandi pubblicati dall'istituzione: il primo, intitolato 'Prevenzione giovani e peer education', prevede 5 azioni da realizzarsi e attivarsi in cinque ambiti territoriali differenti, corrispondenti alle aree di afferenza alle Asl Rm A, B, C, D e E, attraverso una serie di interventi in grado di favorire il riconoscimento delle potenzialità e dello sviluppo delle competenze personali e sociali dei ragazzi, tali da renderli capaci di riconoscere gli stimoli negativi e di contrastare l'uso di sostanze stupefacenti e di alcol.

Il secondo bando, 'City Care - Sportello sociale' si configura attraverso una serie di 5 interventi da realizzarsi nelle aree di afferenza alle Asl Rm A, B, C, D e E in grado di sviluppare, nelle diverse fasce d'età, adeguate competenze psico-sociali attraverso interventi formativi nei luoghi di aggregazione giovanile, tali da rendere i giovani capaci di reagire agli stimoli negativi e di contrastare l'uso di sostanze stupefacenti e di alcool.

Il bando 'Orientamento e inserimento lavorativo' prevede la realizzazione di 8 progetti sull'intero territorio cittadino metropolitano. Il progetto vuole promuovere un'azione in grado di fornire orientamento, formazione ed inserimento lavorativo a soggetti che abbiano terminato il programma di riabilitazione residenziale, semiresidenziale o ambulatoriale o, eventualmente, che siano in trattamento farmacologico e terapeutico, così da favorire l'inclusione sociale e lavorativa.

Al vaglio delle Commissioni sono poste, inoltre, le attività proposte in riferimento agli avvisi pubblici per la realizzazione di un sportello sociale e di un centro di accoglienza per minori e giovani adulti a rischi penale, nonché per interventi straordinari a favore di minori a rischio con genitori tossicodipendenti.

"Un pacchetto di attività" - spiega il presidente dell'Agenzia, Massimo Canu - per rispondere ai bisogni e alle istanze raccolte, in una serie di importanti incontri pubblici, da quanti operano su più fronti nell'ambito della tossicodipendenza nel Comune di Roma. Esigenze recepite nelle linee di indirizzo dell'Agenzia e inserite, grazie alla sensibilità dell'Assessore Marsilio, nel Piano Programma dell'Istituzione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 17 dicembre 2009. Un documento, questo, di straordinaria importanza, grazie al quale l'Agenzia ha ricevuto quel mandato istituzionale assente da dieci anni".

Nell'ambito delle attività previste in materia di prevenzione, cura e reinserimento socio-lavorativo, il Consiglio d'amministrazione dell'Agenzia proporrà due giornate di incontro e studio, destinate a enti pubblici e al terzo settore, per avere una lettura quanto più puntuale rispetto alla diffusione delle sostanze e offrire una varietà di servizi quanto più congrui alle necessità dei cittadini romani. Tale esigenza scaturisce dalla necessità di realizzare una molteplicità di interventi ad hoc per ampliare, differenziare e specializzare un quadro cittadino di interventi rimasto statico nell'ultimo decennio.